

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA - CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE
PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI. A.S.2016-2017**

**C.C.N.L. COMPARTO SCUOLA – ART. 9 – MISURE INCENTIVANTI PER AREE A RISCHIO EDUCATIVO,
CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

L'anno 2017, il giorno 19 del mese di dicembre, in Bologna presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, via De' Castagnoli n.1, la delegazione di parte pubblica in rappresentanza dell'Amministrazione e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione collettiva integrativa per il comparto scuola.

VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09, che dispone che ogni Ufficio Scolastico Regionale (nel seguito USR) stipuli apposito contratto integrativo con le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L., in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale per l'integrazione scolastica degli studenti stranieri per l'a.s. 2016-2017, E.F. 2016 - il C.C.N.L. comparto scuola-art. 9 – Misure incentivanti per aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, sottoscritta in data 13 novembre 2017;

VISTA la nota del 6 dicembre 2017 prot.33166 del Ministero dell'Economie e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Centrale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio III, che comunica l'esito positivo del controllo preventivo registrato con visto n.1443 del 27 novembre 2017, corredata di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria concernenti le misure incentivanti per i progetti di scuole in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, a.s. 2016-2017.

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di Contratto Integrativo Regionale concernente le misure incentivanti per i progetti di scuole in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, a.s. 2016-2017, nel testo allegato.

Bologna, 19 dicembre 2017

Per la parte pubblica:

Il Direttore Generale Stefano Versari	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio I Bruno Eupremio Di Palma	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio V Bologna Giovanni Schiavone	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio III Chiara Brescianini	<i>firmato</i>

Per le OO.SS del comparto scuola:

FLC CGIL	<i>firmato</i>
CISL	<i>firmato</i>
UIL	
SNALS	<i>firmato</i>
GILDA	<i>firmato</i>

L'originale sottoscritto in forma autografa è tenuto presso l'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. La copia informatica corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOODRER n.148 del 5 gennaio 2018
Trattasi di copia informatica di documento originale analogico. Se ne attesta la conformità.

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI STRANIERI

OGGETTO: C.C.N.L. COMPARTO SCUOLA – ART. 9 – MISURE INCENTIVANTI PER AREE A RISCHIO EDUCATIVO, CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA – A.S. 2016-2017 E.F. 2016

VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09, che dispone che ogni Ufficio Scolastico Regionale (nel seguito USR) stipuli apposito contratto integrativo con le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L., in ordine ai criteri di assegnazione alle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le scuole collocate in aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

VISTO l'art. 7 del C.C.N.I. del comparto scuola sottoscritto in via definitiva in data 2 novembre 2017, trasmesso dal MIUR in via telematica con mail del 6 novembre 2017 prot. 5683 in ingresso USR ER n. 21765 del 10 novembre 2017, sui criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno 2016-2017 E.F. 2016 che determina le risorse finanziarie nella somma complessiva di € 23.870.000,00 (lordo stato) a livello nazionale, di cui € 1.510.150,46 (lordo stato) per le scuole dell'Emilia-Romagna;

CIÓ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

FINALITÀ DELLE RISORSE

Le risorse di cui trattasi sono destinate a sostenere le scuole in relazione ai forti processi immigratori in atto, per favorire l'integrazione scolastica ed il successo formativo degli studenti privi di cittadinanza italiana.

Le azioni progettuali delle scuole attribuiscono particolare attenzione ai seguenti elementi:

- analisi delle peculiarità territoriali per la programmazione delle attività;

- percorsi di accoglienza, con particolare cura per gli studenti neo-arrivati dai paesi di origine, senza alcuna conoscenza della lingua italiana ed in quanto tali a rischio di dispersione formativa e sociale;
- alfabetizzazione linguistica per la comunicazione (*Italbase*);
- padronanza della lingua per lo studio (*Italstudio*);
- interventi individualizzati e personalizzati, realizzati anche mediante innovazioni tecnologiche e didattiche;
- ricerca di modelli didattici innovativi, anche a carattere laboratoriale;
- coinvolgimento dei diversi soggetti della scuola (docenti, studenti, genitori);
- intese in rete fra scuole od interistituzionali che possano arricchire l'azione progettata;
- continuità didattica con precedenti azioni progettuali già sperimentate e validate nel corso dei precedenti anni scolastici;
- produzione di materiali specifici relativi alle materie di studio, di indirizzo e professionalizzanti;
- azioni di supporto all'integrazione scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana motivanti la richiesta di deroga al tetto del 30% di cui alla C.M. 2/2010;
- inserimento delle azioni di cui sopra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

RIPARTO FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1) Per realizzare le finalità sopra indicate, la somma di cui in premessa di cui € 1.510.150,46 (lordo stato) destinata alle scuole statali dell'Emilia-Romagna, è così ripartita:

a) ciascuna istituzione scolastica con almeno il 10% di studenti privi di cittadinanza italiana riceve una quota fissa di € 1.200,00;

b) ciascuna istituzione scolastica in cui la percentuale di studenti privi di cittadinanza italiana superi il 15%, in aggiunta alla quota fissa di cui al precedente punto a), riceve per ciascuno di detti studente un contributo da determinarsi ripartendo la somma residua dall'assegnazione di cui al precedente punto a).

2) Le istituzioni scolastiche destinatarie del riparto di cui alla presente ipotesi di Contratto Integrativo regionale sono tenute ad inserire il progetto, predisposto con le modalità e i tempi indicati nella Nota DGSIP del 28 aprile 2017, n. 2229, nel portale www.areearischio.it.

- 3) L'Ufficio Scolastico Regionale approverà, con apposita funzione prevista nel portale, i progetti che saranno finanziati sulla base dei criteri di cui alla presente intesa, riportando per ciascuno di essi l'importo corrispondente.
- 4) Le risorse saranno assegnate dalla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie sui POS (Punto Ordinante di Spesa) delle istituzioni scolastiche **al lordo dipendente** e sul pertinente Capitolo (piano gestionale 5).
- 5) Per il riparto delle risorse si utilizzeranno i dati relativi agli studenti frequentanti, nell'anno scolastico in corso 2016-2017, le scuole statali del 1° e 2° ciclo di istruzione dell'Emilia-Romagna, estratti dall'Anagrafe nazionale degli studenti del MIUR. Non saranno conteggiati gli studenti della Repubblica di San Marino, gli alunni di scuola dell'infanzia (in quanto non in obbligo di istruzione), le scuole serali, carcerarie, ospedaliere e i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

UTILIZZO DELLE RISORSE

Conformemente all'art. 9 del C.C.N.L.2006-2009, le risorse di cui trattasi costituiscono competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche statali. Non possono pertanto prevedersi destinazioni diverse quali, ad esempio, l'acquisto di beni.

Le risorse assegnate sono utilizzate per sostenere le azioni delle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri mediante compenso delle attività del personale della scuola (in servizio a tempo indeterminato o determinato) di:

- progettazione e coordinamento;
- formazione;
- monitoraggio e documentazione;
- produzione di materiale didattico (modulo, unità didattica, lezione);
- attività d'aula od altre correlate al progetto, in orario non curricolare;
- referente della scuola che curi l'aggiornamento a sistema dei dati relativi agli studenti nell'anagrafe del Ministero e per i monitoraggi dell'Ufficio Scolastico Regionale.

I compensi per il personale coinvolto nelle attività di cui alla presente intesa sono definiti in sede di contrattazione d'istituto.

Le Parti si impegnano a sottoscrivere in via definitiva la presente ipotesi di Contratto all'esito della procedura di certificazione del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale in argomento.

La presente ipotesi di contratto integrativo regionale avrà effetto a decorrere dall'avvenuta certificazione della stessa da parte dell'Organo competente.

Per la parte pubblica:

Direttore Generale Stefano Versari	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio I Bruno Eupremio Di Palma	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio V Bologna Giovanni Schiavone	<i>firmato</i>
Dirigente Ufficio III Chiara Brescianini	<i>firmato</i>

Per le OO.SS del comparto scuola:

FLC CGIL	<i>firmato</i>
CISL	<i>firmato</i>
UIL	
SNALS	<i>firmato</i>
GILDA	<i>firmato</i>